



COMUNE DI PINAROLO PO

Provincia di Pavia

**N. 11 Reg. Del.
del 3/09/2015**

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TARI PER L'ANNO 2015

L'anno **duemilaquindici**, addì **tre**, del mese di **settembre**, alle ore **20** e minuti **30**, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in adunanza ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Pr.	As.	Cognome e Nome	Pr.	As
GAZZANIGA CINZIA CARMEN	P		MENDOLA NICO	P	
PASOTTI CESARE	P		FAVALLI BARBARA	P	
MARCHESI NICOLETTA		A	CARINI SIMONE	P	
PASOTTI MASSIMILIANO	P		GHISONI ANNA	P	
MONTAGNA AGNESE		A	GABBA GRAZIA	P	
LANE' DENISE	P				
Totale Presenze				9	2

Partecipano alla seduta l'Assessore Esterno TRESPIDI MATTEO e l'Assessore Esterno CAZZOLA PIERA

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Signor DOTT. CARLO REHO.

Il sig. CARINI SIMONE nella sua qualità di PRESIDENTE, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'oggetto all'ordine del giorno.

Oggetto :

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TARI PER L'ANNO 2015

-IL CONSIGLIO COMUNALE-

Richiamata la legge 27 Dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha istituito dal 1° gennaio 2014 la IUC – Imposta Unica Comunale.

Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Vista la deliberazione consigliere n. 24 del 06/09/2014 con la quale viene istituita la TARI ed approvato il relativo Regolamento;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, "Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

Viste le proposte di criteri per la determinazione della componente rifiuti del tributo per l'anno 2015 e precisamente:

1. DETERMINAZIONE DEL TRIBUTO:

a. COPERTURA INTEGRALE DEI COSTI

b. DETERMINAZIONE DELLE QUOTE:

ripartizione delle quote da riscuotere da utenze domestiche e non domestiche:

Utenze Domestiche	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE	RAPPORTO
	€ 118.187,36	€ 90.180,78	€ 208.368,14	79%
Utenze Non Domestiche	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE	RAPPORTO
	€ 31.416,89	€ 23.972,11	€ 55.389,00	21%
Piano Finanziario complessivo			€ 263.757,14	

c. SCELTA DEI COEFFICIENTI PREVISTI DAL D.P.R. 158/99:

UTENZE DOMESTICHE

Categoria	Quota fissa	Quota variabile
Nucleo da 1 componente	0,8	0,6
Nucleo da 2 componenti	0,94	1,4
Nucleo da 3 componenti	1,05	1,8
Nucleo da 4 componenti	1,14	2,2
Nucleo da 5 componenti	1,23	2,9
Nucleo da 6 o più componenti	1,3	3,4

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Quota fissa	Quota variabile
1 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE PRIVATE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,4	3,28
2 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,3	2,5
3 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,51	4,2
300 - IMMOBILE A DISPOSIZIONE	0,9	4,2
4 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,76	6,25
5 - STABILIMENTI BALNEARI	0,38	3,1
6 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,34	2,82
7 - ALBERGHI CON RISTORANTE	1,2	9,85

8 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,95	7,76
9 - CASE DI CURA E RIPOSO	1	8,2
10 - OSPEDALI	1,7	8,81
11 - UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,52	12,45
1100 - UFFICI RIDUZIONE TOTALE QUOTA VARIABILE	2,28	12,45
12 - BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,61	5,03
13 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	1,41	11,55
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,8	14,78
15 - NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,83	6,81
16 - BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,09	8,9
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,48	12,12
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1,03	8,48
19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,41	11,55
1900 - CARROZZERIA CON ABBATTIMENTO QUOTA VARIABILE	2,115	11,55
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,38	4,83
2000 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON ABBATTIMENTO QUOTA VARIABILE	0,57	4,83
21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,09	8,91
2100 - ATTIVITA' ARTIGIANALI CON ABBATTIMENTO QUOTA VARIABILE	1,635	8,91
2101 - ATTIVITA' ARTIGIANALI CON RIDUZIONE 100% MUD	1,635	8,91
22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, BIRRERIE	5,57	45,67
23 - MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	4,85	39,78
24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,96	32,44
25 - SUPERMERCATO, PANE E PASTA, GENERI ALIMENTARI	2,02	16,55
26 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,1	12,6
27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	7,17	58,76
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,56	12,82
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	3,5	28,7
30 - DISCOTECHE, NIGHT CLUB	1,04	8,56

Dopo breve intervento del Sindaco che puntualizza, tra l'altro, come le modifiche legislative hanno portato alla revisione della Tassa sui rifiuti assimilati, comportando ciò una rivisitazione del peso percentuale previsto per le utenze domestiche e non domestiche, rispettando l'introito del 100% sulla spesa prevista, segue un breve dibattito che vede il consigliere G. Gabba dichiarare , in linea con le previsioni del gruppo dell'Amministrazione precedente, l'astensione.

Il consigliere M. Pasotti precisa che comunque va garantito per legge la riscossione in entrata del 100% e che andrebbe valutata la gestione della raccolta differenziata su un'area più vasta di quella comunale.

Il consigliere G. Gabba rileva anche che in alcuni Comuni è stato possibile aumentare le detrazioni abbassando i costi con la gestione del servizio con altre ditte o magari in proprio.

Il Sindaco comunica che, vista la indisponibilità dell'attuale gestore a provvedere alla bollettazione ed alla riscossione per l'anno prossimo, si dovrà provvedere con gara e non con affidamento in "house".

Visto il parere favorevole del Responsabile dell'Area Contabile, ai sensi dell'art. 49 D.L.vo 18/08/2000 n° 267, in ordine alla regolarità contabile, in atti;

Visto il parere favorevole del Responsabile dell'Area Amministrativa, ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.L.vo 18/08/2000 n° 267, in ordine alla regolarità tecnica, in atti;

Con voti favorevoli n. 7, astenuti n. 2 (Gabba G. , Lanè D.) espressi per alzata di mano;

-DELIBERA-

1. di approvare i criteri di determinazione della TARI come descritti in premessa che determinano le tariffe per l'anno 2015 come da allegato "A" alla presente.
2. di dare atto che le tariffe di cui presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2015, ;
3. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

Successivamente, ravvisata l'urgenza, con separata votazione: favorevoli n. 7, contrari n. 2 (G. Gabba, D. Lanè) espressa nei modi previsti dalla legge;

-DELIBERA-

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to CARINI SIMONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. CARLO REHO

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, a partire dal giorno 14/09/2015.

Pinarolo Po, lì 14/09/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. CARLO REHO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Divenuta esecutiva in data 03/09/2015

☐ per scadenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

☒ per intervenuta dichiarazione di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Pinarolo Po, lì 14/09/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. CARLO REHO

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Pinarolo Po, lì 14/09/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.TO DOTT. CARLO REHO)

=====